

TRIESTE
APPROFONDIMENTI





**Trieste è una città
snodo per chi arriva
dalla rotta balcanica.**

La rotta parte da molto lontano. La rotta si figura nell'immaginario di una persona nel momento in cui inizia a bramarla, sognarla o ci viene catapultato per necessità. Quanti chilometri ci sono dal Pakistan, dall'Afghanistan, dall'Iran... a Trieste? Riusciresti tu a vincere il Game?

Storie di infiniti attraversamenti

“Siamo come ciechi che brancolano nel buio. Non sappiamo dove andiamo e cosa ci può accadere, cerchiamo a tentoni la via verso un futuro migliore. Nessuno ci dice dove sta il pericolo, dov’è quella mina pronta a esplodere oppure quel filo spinato teso per respingerci. Camminiamo alla cieca. I governi chiudono un occhio sulle loro responsabilità e usano i migranti come ricatto per vedere approvate certe politiche o per ricevere più fondi dall’Unione Europea”. Accenna un sorriso amaro, indecifrabile, e ci dice che i migranti, uomini silenziosi che bussano alle nostre porte, affrontano sì il game attraversando le frontiere, ma quella non è che una piccola partita personale, perché loro sono come semplici pedine nella scacchiera dei giocatori più grandi, degli stati. Sono palloni da calcio che rimbalzano nel campo da gioco degli interessi nazionali. “Noi giochiamo, ma con le regole di chi ha il potere”.



Samir, Umanità Ininterrotta, 2020

Gli arrivi dalla Rotta Balcanica

Aggiornato a Maggio 2026 - fonte: IRC Italia
(<https://www.rescue.org/eu/country/italy>)



PROTECTION MONITORING REPORT

Nuovi arrivi dalla rotta balcanica - Trieste



MAGGIO 2026

Numero totale di nuove persone

1220

↑ **+29%**

rispetto ad
Aprile 2026 (944)

Minori
17%



Adulti
83%

Donne
8%



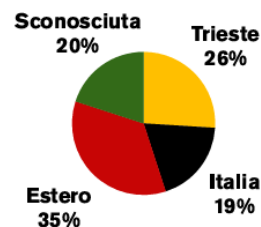
Uomini
92%



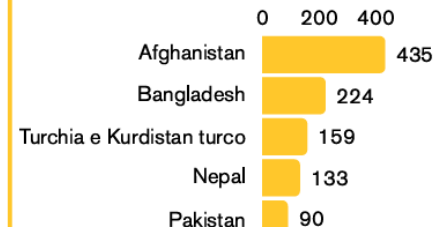
435
36%

provengono dall'
Afghanistan

Destinazione dichiarata



Principali nazionalità



845

**Uomini
singoli**

69%

del totale

I principali Paesi di origine sono **Afghanistan** (38%), **Bangladesh** (26%), e **Nepal** (11%). Tra gli uomini soli incontrati, il 29% ha espresso l'intenzione di presentare domanda di asilo a Trieste e il 23% in altre città italiane. Il 32% ha invece dichiarato di essere diretto verso altri Paesi e il 16% non ha comunicato le proprie intenzioni di viaggio.

In media, sono stati incontrati **27 nuovi uomini singoli** ogni giorno.

131

**Minori Stranieri
non Accompagnati**

11%

del totale

L'82% dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) proviene dall'**Afghanistan**. La maggior parte dei MSNA ha dichiarato l'intenzione di raggiungere altri Paesi (85%), soprattutto la Svizzera, mentre solo 18 MSNA hanno espresso la volontà di rimanere in Italia e accedere al sistema di accoglienza per minori non accompagnati (in particolare, solo 6 hanno dichiarato di voler rimanere a Trieste).

In media sono stati incontrati **4 nuovi MSNA** ogni giorno.

47

**Nuclei
familiari**

17%

del totale

46 nuclei familiari rappresentano un totale di 204 persone (di cui 73 minori). Tra questi, due nuclei erano composti da un solo genitore con figli. I principali Paesi di origine sono la **Turchia** (51%, principalmente provenienti dalle regioni kurde), e il **Nepal** (26%). La maggior parte delle famiglie era in viaggio verso altri paesi europei o non ha espresso le proprie intenzioni di viaggio (54%). Mentre il 43% ha dichiarato di volere rimanere a Trieste.

In media è stato incontrato **2 nuovi nuclei familiari** ogni giorno.

40

**Donne
sole**

3%

del totale

Il principali Paesi di origine sono il **Nepal** (48%), la **Cina** (15%) e lo **Sri Lanka** (13%). 9 donne hanno espresso l'intenzione di presentare domanda di asilo a Trieste, 11 hanno dichiarato di voler proseguire il viaggio verso altre città in Italia, 9 erano in viaggio verso altri Paesi europei o 11 non hanno dichiarato le proprie intenzioni di viaggio.

In media è stata incontrata **una nuova donna sola** ogni giorno.

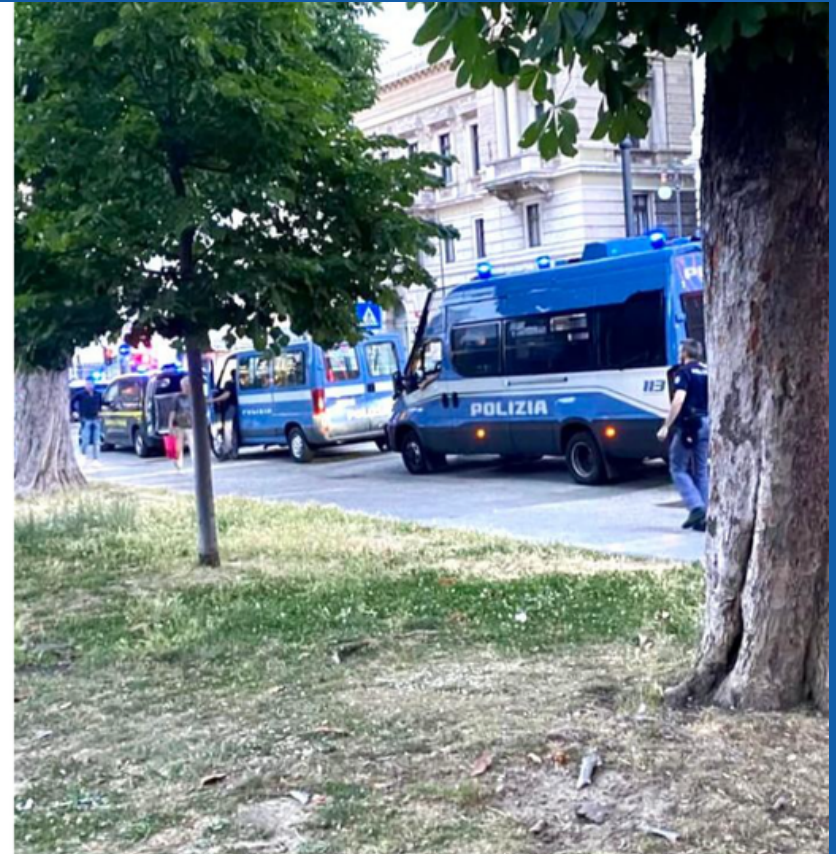
Questo snapshot illustra i numeri di nuove persone migranti arrivate dalla rotta balcanica incontrate da International Rescue Committee Italia e Diaconia Valdese nell'area della stazione centrale di Trieste durante il periodo di riferimento. I dati sono stati raccolti attraverso interviste individuali e di gruppo con persone agganciate allo scopo di fornire loro orientamento e prima assistenza. L'attività di monitoraggio viene svolta durante l'intera fascia diurna, e parzialmente la sera, di tutti i giorni dell'anno, fine settimana e festività incluse. Maggiori informazioni qui: <https://www.rescue.org/eu/country/italy/reports#trieste>

APPROFONDIMENTI

La stretta su piazza della Libertà: militarizzazione e recinzione contro un presidio di solidarietà

Il primo di una serie di articoli del gruppo KhandwAlarm su quanto accade a Trieste

START



<https://www.meltingpot.org/2026/06/la-stretta-su-piazza-della-liberta-militarizzazione-e-recinzione-contro-un-presidio-di-solidarieta/>

ASCS

APPROFONDIMENTI

Trieste non un'emergenza, ma una violazione strutturale dei diritti

Una rassegna di dieci anni di giurisprudenza: gli ostacoli al
diritto d'asilo e all'accoglienza sono illegittimi



<https://www.meltingpot.org/2026/07/trieste-e-non-un'emergenza-ma-una-violazione-strutturale-dei-diritti/>

ASCS

Gli sgomberi di Porto Vecchio

Il muro di gomma di Trieste: 200 richiedenti asilo costretti dalla burocrazia al gelo del Porto

dalla nostra inviata [Alessia Candito](#)



▲ Magazzini del Porto Vecchio. Lo stanzone in cui hanno trovato rifugio i nepalesi

Sgombero in Porto Vecchio: almeno 40 persone escluse, nessun coinvolgimento delle organizzazioni umanitarie

📅 3 Dicembre 2025 📄 comunicati stampa, primo piano

Ennesima operazione di sgombero in alcuni magazzini del Porto Vecchio di Trieste

Le associazioni denunciano le logiche emergenziali, securitarie e dettate da urgenze mediatiche

📰 REDAZIONE

4 DICEMBRE 2025

Fonti:

<https://www.icsufficiorifugiati.org/sgombero-in-porto-vecchio-almeno-40-persone-escluse-nessun-coinvolgimento-delle-organizzazioni-umanitarie/>

https://www.repubblica.it/cronaca/2025/11/30/news/trieste_200_richiedenti_asilo_porto_vecchio-425012474/?ref=RHLF-BG-P7-S1-T1-r2934

<https://www.meltingpot.org/2025/12/ennesima-operazione-di-sgombero-in-alcuni-magazzini-del-porto-vecchio-di-trieste/>

ASCS

Le difficoltà di accesso alle procedure di richiesta della protezione internazionale e alle misure di accoglienza



Fonte: <https://www.icsufficiorifugiati.org/wp-content/uploads/2025/12/ACCESSO-NEGATO-Trieste-2025.pdf>

Storie di chi parte e di chi resta

Trieste è in realtà sì punto di arrivo, ma soprattutto di passaggio e di ripartenza: moltissime persone entrano attraverso quella che è considerata la porta d'Europa, ma non con l'intenzione di fermarsi: hanno già in mente una meta un po' più avanti dell'Italia; magari la Francia, la Germania, l'Inghilterra. Così la città diventa un punto di pausa momentanea, per ricaricare le energie vitali e ripartire, alla volta di Oulx, o di Ventimiglia, o di qualche bus verso la Svizzera o, chissà, la Germania.



ASCS

Storie di chi parte e di chi resta

Ma cosa aspetta a chi vuole invece restare ed iniziare proprio qui una nuova vita?

“A Trieste per spezzare l’incantesimo è sufficiente superare la recinzione dietro il parcheggio dei pullman. A pochi passi si arriva a quello che i triestini da sempre chiamano «Il Silos»: un grande edificio costruito a metà Ottocento come magazzino per il grano che arrivava da est al porto di Trieste per poi partire in treno verso Vienna e l’Impero. Il Silos è anche un luogo di memoria: alla fine degli anni ’40 ospitava centinaia di esuli istriani, dalmati e giuliani. Dopo un incendio negli anni ’70, oggi dell’edificio resta solo lo scheletro di cemento. Nonostante questo, basta avvicinarsi un po’ per iniziare a notare tracce di una continua presenza umana: spazzatura, scarti, ma anche oggetti, tende. Nel Silos, dove non ci sono bagni, acqua corrente, scarichi, elettricità o finestre, vivono, a seconda dei periodi, da 200 a 400 persone. I sacchi a pelo, le coperte, le scarpe che si vedono in giro, sono quelli distribuiti dai volontari Linea D’Ombra. Gli abitanti invece sono sempre loro, i vincitori del game: «nella maggior parte dei casi» spiega Franchi, «vengono dal Bangladesh, dal Maghreb, dal Medio Oriente, ma anche dall’India o dal Nepal».”

Articolo completo: <https://scomodo.org/trieste-la-rota-balcanica-e-la-lotta-contro-lindifferenza/>



REALTÀ SOLIDALI

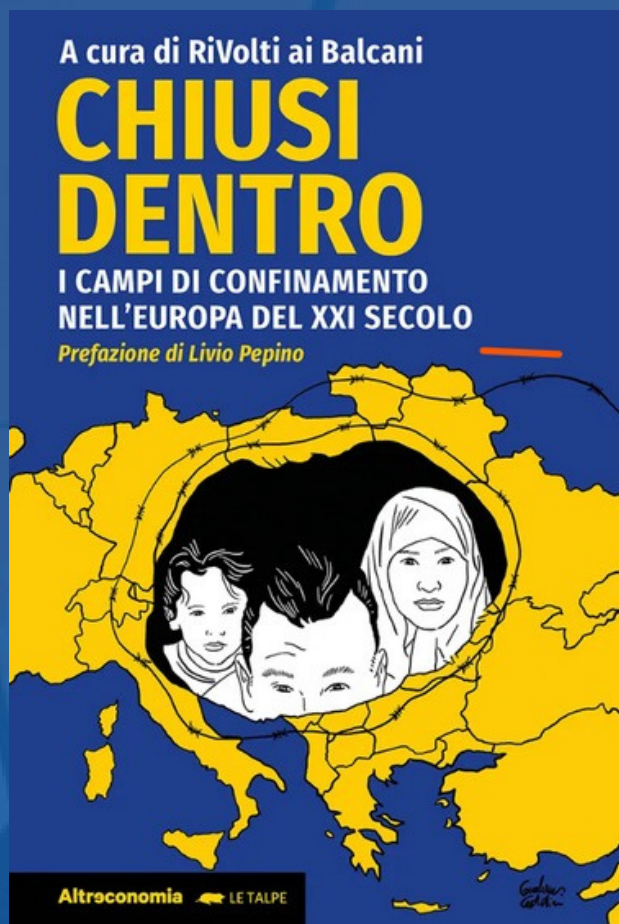
Trieste è una città
tanto cieca alle
persone in
movimento a
livello di istituzioni
politiche, quanto
solidale se si parla
di attivismo delle
associazioni che si
spendono
quotidianamente
per questa causa.
Eccone alcune



- Diaconia Valdese
- Linea D'ombra odv
- No Name Kitchen
- International Rescue
- Committee - IRC
- Privati cittadini
- ICS - Consorzio di
Solidarietà
- Consiglio italiano per i
rifugiati CIR
- Caritas Trieste
- Medici Donk
- ResQ



LETTURE



VISIONI



TRIESTE È BELLA DI NOTTE

Il confine tra Italia e Slovenia è sulle colline, sopra Trieste. Se lo attraversi ...

zalabview.org

<https://www.zalabview.org/movie/trieste-e-bella-di-notte/>

<https://www.zalabview.org/movie/dove-bisogna-stare/>



DOVE BISOGNA STARE

Georgia, ventiseienne, faceva la segretaria. Un giorno stava andando a...

zalabview.org



Shadow Game

Adolescenti di tutti i giorni, fuggiti dai loro Paesi in guerra, cercano di attraversare i...

openddb.it

<https://openddb.it/film/shadow-game/>

ASCS

VISIONI



https://www.youtube.com/watch?v=g_wUMLWOK-g



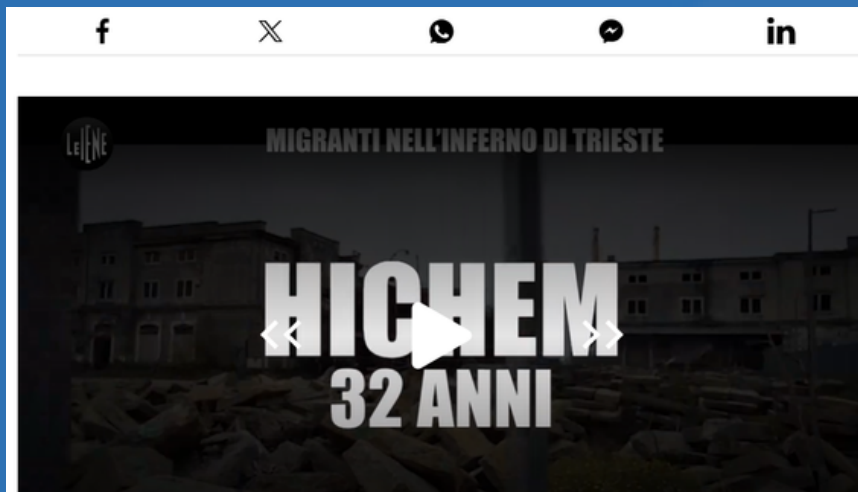
<https://www.youtube.com/watch?v=8aRQ9R5tHfU>



<https://www.youtube.com/watch?v=2Me9w7BAVbY&t=41s>



VISIONI



https://www.iene.mediaset.it/video/barraco-migranti-nell-inferno-di-trieste_1425819.shtml

Caro Marziano

Rotta balcanica I - 13/02/2024

St 2024 20 min

Trieste è la porta di accesso in Italia per i migranti che arrivano dalla cosiddetta rotta balcanica. La città vanta un sistema di inserimento territoriale eccellente e contemporaneamente vive una situazione gravissima per quel che concerne l'ingresso nel sistema italiano. Pif parte dal confine con la Slovenia, seguendo le tracce del passaggio delle persone che attraverso i boschi arrivano in Italia, e incontra poi Gianfranco Schiavone, presidente del Consorzio Italiano di Solidarietà-Ufficio Rifugiati Onlus, che da anni segue attivamente la situazione e si batte per dare un aiuto concreto a queste persone dimenticate.

<https://www.raiplay.it/video/2024/02/Rotta-balcanica-I---Caro-Marziano---Puntata-del-13022024-d8b802ba-5876-4623-b906-36dd43e76342.html>